

INIZIATIVE CULTURALI

11-12 MARZO

Teatro F. Cilea - ore 15/20 - 9/13
MasterClass di recitazione teatrale
con l'attore nazionale Piermaria Cecchini

20 MARZO

Foyer F. Cilea - ore 18,00
Dall'Aedo al musicantore
performance artistica con il cantastorie Fulvio Cama

26 MARZO

Foyer Teatro F. Cilea - ore 16,30
Seminario "Forme del tragico nel teatro Contemporaneo"
con il docente del DAMS Carlo Fanelli
e la partecipazione delle compagnie teatrali reggine

8 - 9 APRILE

Foyer Teatro F. Cilea - ore 15/19 - 9/13
Workshop Scrittura del tragico
con il docente del DAMS di Cosenza Carlo Fanelli

10 APRILE

Teatro Metropolitan - ore 16,00
Laboratorio per bambini
A spasso nella Magna Grecia
attività ludiche e ricreative sul teatro greco

21 APRILE

Foyer Teatro F. Cilea - ore 18,00
Incontro culturale "Letture a teatro"
a cura di Città del Sole edizioni e Anassilaos

20 - 21 MAGGIO

Foyer Teatro F. Cilea - ore 15/20 - 10/18
MasterClass di messinscena tragica
DRAŌ/DRAMA
con la docente Auretta Sterrantino - a cura di ADDA
Accademia d'Arte del Dramma Antico della Fondazione INDA

L'ingresso alle iniziative è gratuita con prenotazione obbligatoria.
Le masterclass prevedono una quota di partecipazione.

SPETTACOLI IN STREAMING SU OnTHEATRE.TV

INFO E PRENOTAZIONI

www.calabriadietrolequinte.it
www.festivalartimagnagrecia.it
info@calabriadietrolequinte.it
Whatsapp 320.9778859 - tel. 347.9930588



SCAN ME



#calabriadietrolequinte
@calabriadietrolequinte

ABBONAMENTI

dall'8 al 19 febbraio 16,30 / 19,00 - Domenica chiuso
SALA ALLEGRA TRIBÙ - V. Aldo Moro Trav. Neri n. 10A

PREVENDITE

www.liveticket.it /calabriadietrolequinte

TICKETPOINT

B'ART - Corso Giuseppe Garibaldi 325 - RC
BCENTERS - via Sbarre Centrali 260 - RC

Botteghino teatro Cilea e teatro metropolitano
3 giorni prima di ogni spettacolo - orario 16,30/19,00



partner culturali

LENZ FONDAZIONE
INDA
NIDO di RAGNO PRODUZIONI

FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI
TEP
TEATRO EUROPEO PLAUTINO
L'AVANTUSI
CITTÀ DEL SOLE
ANASSILAOS

media partner

Kalabria 200
Rtv
linea Grafica GIOVANNI GANGEMI
Magna Grecia Company S.p.A.

sponsor tecnici

Ente Promotore Ass. Calabria dietro le quinte
Direttore Artistico Gigi Misefari
Direzione organizzativa Giuseppe Mazzacava
Ufficio stampa Grazia Candido
Segreteria Paola Russo - Benedetta Zema

Resp. iniziative culturali Illenia Borgia
Resp. palco e logistica Giuseppe Scorza
Resp. biglietteria Carlo Calico
Social media Katya Sapone
Foto Antonino Diana - Video Antonio Rieta



FAMaG

Festival delle Arti della Magna Grecia

27 febbraio - 28 maggio 2022

Reggio Calabria



IN PARTENARIATO



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

CON IL PATROCINIO



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

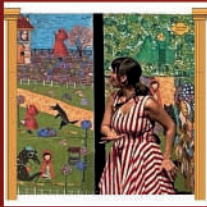


REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Progetto cofinanziato dalla Regione Calabria - avviso pubblico
"per la selezione e il finanziamento di interventi di distribuzione teatrale - 2020"
Azione 6.7.1 - PAC Calabria 2014-2020



DOMENICA 27 FEBBRAIO
Teatro Metropolitan - ore 18,00

CONTAMINAZIONE
c'era una volta...il kamishibai
Spettacolo per bambini a cura di TeatroP
con Greta Belometti e Giuseppe Ferrise

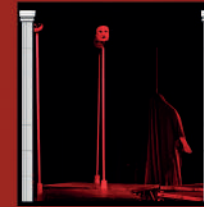
In quanti modi possiamo raccontare una storia? Quante versioni di una stessa storia possiamo ascoltare? Vi siete mai chiesti cosa succede dopo il famoso "E vissero tutti Felici e Contenti..."? "Il Kamishibai e altre storie" nasce proprio da queste domande. La storia di Cappuccetto Rosso è solo una delle avventure raccontate dalla narratrice. In questo spettacolo vi mostriamo come sono andate le cose secondo noi, quando Cappuccetto Rosso e la nonna si sono salvate.



DOMENICA 3 APRILE
Teatro Metropolitan - ore 18,00

LA RAGAZZA CON L'ARCO
Atalanta - Spettacolo per bambini
Compagnia teatrale Spazio Teatro
con Gaetano Tramontana e Anna Calarco,
sonorizzazioni dal vivo Yosonu.

Ripudiata dal padre perché femmina, Atalanta cresce nei boschi, allevata dagli orsi, e diviene discepola della dea Artemide. Abilissima nella caccia, insuperabile nella corsa, torna tra gli esseri umani ma continua a cercare il suo equilibrio nel mondo, combattuta tra "il richiamo della specie" e la volontà di rimanere libera. Prende parte ad alcune delle più grandi imprese al fianco dei più valorosi eroi greci. La sua sorte sarà, come sempre accade nel Mito, determinata dal Fato. Lo spettacolo tratta una tematica estremamente attuale: la parità di genere e l'emancipazione femminile.



SABATO 30 APRILE
Teatro Metropolitan - ore 21,00

ANTIGONE
Compagnia TEP Teatro Europeo Plautino
con Cecilia di Giuli - Regia Cristiano Roccamo

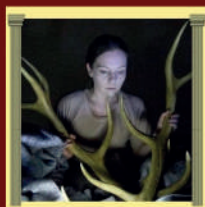
Antigone decide di prestare onori funebri al corpo del fratello Polinice, contravvenendo all'editto di Creonte, e con questo atto va incontro alla morte. Antigone è stata spesso eletta a simbolo, dalla cultura moderna, di ribellione, dell'io contro le leggi insensate del mondo degli uomini, fatte senza cuore. Cosa succede a immedesimarsi in Antigone che a sua volta si immedesima in "altri"? Cosa succede se Cecilia, da attrice e persona, si pensa Antigone che si pensa Creonte, Tiresia, Emone? Lo spettacolo parte proprio da questo interrogativo, con il testo di Sofocle pressoché immutato.



SABATO 12 MARZO
Teatro F. Cilea - ore 21,00

EURIPIDE: LE FENICIE
Lecture di Gabriele Vacis
con l'intervento di Enrica Rebaudo
e le scenofonie di Roberto Tarasco.
Nidodiragno Produzioni.

Attraverso una sapiente narrazione, Gabriele Vacis ci conduce lungo un affascinante viaggio dalla tragedia classica all'attualità. La guerra fratricida, il giovane sangue versato, lo strazio delle donne e delle madri di Tebe rappresentano temi straordinariamente attuali. Filtrare attraverso un testo classico sentimenti d'inquietante modernità ci aiuta a comprendere le ragioni del passato e quelle del presente, scoprendo i fili sottili che ci legano a storie solo apparentemente lontane. Profondo conoscitore di questa tragedia, Gabriele Vacis ne riprende le fila per offrire nuovi spunti di riflessione e per invitare le nuove generazioni, attraverso le parole di Euripide, ad essere protagonisti della cultura della legalità.



SABATO 9 APRILE
Teatro F. Cilea - ore 21,00

IPHIGENIA IN AULIDE
Produzione LENZ FONDAZIONE
Testo e imagoturgia di Francesco Pilitto
con Valentina Barbarini, Debora Tresanin.

È un'opera contemporanea che smaschera i meccanismi del potere, mostrando quali violenze le figure maschili possono compiere pur di esercitare la propria dominanza sul corpo femminile. Si tratta di una riscrittura scenico-musicale tratta dalla tragedia di Euripide e dall'opera tardo settecentesca di Christoph Willibald Gluck. Contrapposta alla violenza patriarcale, la debole forza di Iphigenia rappresenta la più alta funzione morale. Inizialmente preda terrorizzata di fronte all'atrocità del sacrificio, da vittima innocente si trasmuta in soggetto poetico e politico pienamente consapevole del proprio destino di morte.



DOMENICA 15 MAGGIO
Teatro F. Cilea - ore 21,00

SEMPER FIDELIS
ovvero il vaso di Pandora
Compagnia teatrale Teatro del Carro
Regia di Saverio Tavano con Francesco Gallelli,
Margherita Smedile e Vincenzo Tripodo.

Lo spettacolo è ambientato in un paese qualsiasi, in una città qualsiasi, dove una famiglia qualsiasi vive in una casa con vista mare. Protagoniste sono figure qualsiasi: quella di un padre, di una madre, di un figlio. Come voyeur gli spettatori sono testimoni del vissuto personale di una famiglia che affronta il momento più importante della sua esistenza, si regolano i conti con il passato e con la memoria. Come in un vaso di Pandora si liberano i fantasmi che fino a quel momento erano rimasti nascosti. Se però nel mito di Pandora il vaso conteneva tutti i mali che si riversarono nel mondo una volta aperto, in Semper Fidelis tutti sono consapevoli del suo contenuto: le vicende di abuso di potere del capofamiglia, del marito, del padre e dell'uomo delle forze dell'ordine.



SABATO 19 MARZO
Teatro F. Cilea - ore 21,00

CLITENNESTRA
Compagnia teatrale Dracma
Regia e interpretazione Paolo Cutuli

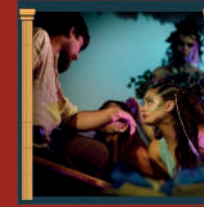
Clitennestra uccide suo marito Agamennone al ritorno dalla guerra di Troia. Cos'ha fatto durante i dieci anni d'assenza del suo grande amore? Quale prezzo ha dovuto pagare per il suo amore e per il suo efferato delitto? Uno spettacolo performativo in cui la regia, asciutta e moderna, con l'avallo scenico e drammaturgico di tre trolley da viaggio, restituisce vita ai personaggi narrati in un alternarsi di pantomime e teatro d'attore, restando comunque rigorosamente a servizio del testo. Un testo preciso e spietato. Il pubblico di questo spettacolo diventa la corte che giudica Clitennestra e a cui la donna si rivolge come ultima preghiera: per chiarirsi e per chiarire; per prendere una decisione finale.



VENERDÌ 22 APRILE
Teatro F. Cilea - ore 21,00

DIKE
Produzione multidisciplinare di Scena Nuda
Regia e interpretazione Teresa Timpano
e Francesca Ciocchetti,
musica dal vivo M. Alessandro Calcaramo.

Nello spettacolo due attrici italiane, coadiuvate da un trio musicale, si interrogano sul tema della Giustizia attraverso i racconti e le azioni di diverse eroine greche: Antigone, Ecuba, Medea, Andromaca. I rapporti familiari fanno da sfondo e creano conflitti sul tema, attivando la riflessione su quanto sia importante la responsabilità collettiva. La rappresentazione parla di coraggio e invita a riflettere su quanto sia importante portare avanti con dignità e coerenza un percorso umano e politico che sia rappresentativo per le nuove generazioni, che spinga a continuare a credere nella Giustizia, che restituisca un messaggio positivo, in netto contrasto con la rassegnazione dovuta alla mancanza di speranza.



SABATO 28 MAGGIO
Teatro Metropolitan - ore 21,00

MAMÈ - Storie di Calabria
Compagnia teatrale BA17
regia e interpretazione Angelica Artemisia Pedatella
con Sabrina Pugliese, Celeste Iritano, Giada Guzzo,
Raphael Burgo, Emanuele Grispio, Massimo Rotundo.

Lo spettacolo ha per protagonista Mamè, la roccia intorno alla quale vivono le sirene che attirano i marinai raccontando loro delle storie prima di farli naufragare e morire. Storie antichissime di un Mediterraneo dominato da greci, egizi, etruschi e poi da pirati e altre civiltà perdute. Una sera giunge di fronte alla roccia un marinaio incantatore, che ha deciso di catturare le sirene con l'inganno. Mamè tenta di difenderle fino alla fine, tentando di allontanare l'uomo, imparendolo con la prospettiva di un destino terribile. Il marinaio riesce, però, a catturarle nella sua rete, lasciandole in agonia. Mamè, allora, nel tentativo estremo di salvare le sue figlie, è costretta a rivelare la sua vera identità. Il marinaio, per riguadagnarsi il diritto di vivere in quella terra, può adesso far uscire Mamè dal suo antro oscuro, nel quale si nasconde.